



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 26/4 DEL 11.5.2016

Oggetto: Istituzione dell'Albo regionale degli istituti e dei luoghi della cultura della Sardegna.
Legge regionale 20 settembre 2006, n. 14, art. 19.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che la Regione Autonoma della Sardegna esercita le funzioni di tutela e valorizzazione dei beni culturali ad essa attribuite dalla Costituzione, dallo Statuto speciale e successive norme di attuazione e dal decreto legislativo n. 42 del 2004, ed esercita altresì funzioni di indirizzo, coordinamento, programmazione generale e valutazione in materia di beni, istituti e luoghi della cultura degli enti locali, secondo il disposto della vigente norma di settore, la legge regionale 20 settembre 2006, n. 14.

Detta legge, al Capo I, disciplina in particolare il Sistema museale della Sardegna e prevede, all'art. 19, l'istituzione dell'Albo regionale degli istituti e dei luoghi della cultura "che abbiano ottenuto il riconoscimento regionale sulla base dei requisiti minimi di qualità dei servizi e delle dotazioni".

L'Istituzione di un Albo che annualmente registri ed annoveri le strutture presenti nella regione dotate di specifici requisiti, osserva l'Assessore, è in linea con il principio della qualità degli allestimenti e dei servizi museali, divenuto al giorno d'oggi imprescindibile sia sul piano culturale sia sul piano dello sviluppo economico-turistico e delle sue ricadute sul territorio, dato che il target dei visitatori si fa sempre più consapevole e culturalmente elevato. Tale principio, fissato nel D.M. 10 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard minimi che i musei devono osservare per garantire adeguati livelli di fruizione e sicurezza dei beni" è, peraltro, sancito oltre che dalla normativa di settore nazionale e regionale, anche dal codice internazionale dell'ICOM (International Council of Museums).

Inoltre, prosegue l'Assessore, l'istituzione dell'Albo rientra pienamente nel quadro delle attività e degli interventi regionali orientati alla qualificazione dell'offerta culturale della Sardegna, indirizzo fortemente rappresentato anche nel Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 (Azione 4.11).

Gli standard minimi di qualità dei servizi e delle dotazioni degli istituti e dei luoghi della cultura della Sardegna, previsti dalla L.R. n. 14/2006 nell'ambito del Piano regionale per i beni culturali (art. 7, comma 3, lettera b), sono stati individuati dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 33/21 dell'8 agosto 2013 e, nello stesso anno, si è dato avvio al procedimento di "Riconoscimento dei musei e delle raccolte museali regionali, degli enti locali e dei Consorzi di enti locali, Fondazioni e Associazioni cui partecipano gli Enti locali".



Nelle tre annualità di applicazione del suddetto procedimento (2013-2015), riferisce l'Assessore, il riconoscimento è stato accordato a 24 musei, i quali risultano pertanto "pronti" ad essere inseriti nell'Albo regionale.

L'Assessore, quindi, rammenta che, in osservanza al disposto del già citato art. 19 della legge regionale n. 14/2006, "l'Albo degli istituti e dei luoghi della cultura che abbiano ottenuto il riconoscimento regionale sulla base dei requisiti minimi di qualità dei servizi e delle dotazioni" è istituito "Con provvedimento della Giunta regionale e successivo decreto dell'Assessore regionale competente" ed è "predisposto dall'Assessorato competente, suddiviso per settori, ed aggiornato annualmente".

Pertanto, l'Assessore propone che l'Albo si articoli nei seguenti due settori principali:

- Istituti e luoghi della cultura di enti pubblici e di consorzi, fondazioni e associazioni cui partecipano gli Enti Locali;
- Istituti e luoghi della cultura di interesse locale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

DELIBERA

- di istituire, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 20 settembre 2006, n. 14, l'Albo degli istituti e dei luoghi della cultura della Sardegna che abbiano ottenuto il "Riconoscimento regionale" sulla base dei requisiti minimi di qualità dei servizi e delle dotazioni di cui all'art. 7, comma 3, lettera b) della stessa legge;
- di approvare che l'Albo, suddiviso come in premessa, sarà approvato nella sua strutturazione definitiva con successivo decreto dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, sarà mantenuto annualmente aggiornato a cura del competente Servizio e reso consultabile sul sistema integrato dei portali istituzionali della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru